



L'Associazione Istruzione Familiare (LAIF)

[www.laifitalia.it](http://www.laifitalia.it)

Conferenza LAIF

**“Famiglia, istruzione e nuove pratiche educative”**

San Giorgio in Salici (VR), 27 ottobre 2018

**Il closlieu**

**Per un'ecologia dell'infanzia**

Traccia dell'intervento di Barbara Arduini,  
praticien di educazione creatrice

**Ecologia dell'infanzia**: un movimento francofono fondato da André Stern, che si propone il rispetto della natura del bambino. Il tipo di educazione di cui oggi c'è estrema necessità è un'educazione creatrice che tenga conto delle [disposizioni naturali del bambino](#).

“Tutti noi veniamo al mondo con il miglior dispositivo di apprendimento che sia mai stato inventato: per imparare non c'è niente di meglio che giocare. Imparare non è un mestiere: imparare è l'effetto secondario del gioco, l'apprendimento è quel che resta del gioco. Per il bambino imparare e giocare sono sinonimi. Siamo noi adulti che nella nostra organizzazione del mondo abbiamo separato le due cose. Non solo le abbiamo separate, ma le abbiamo posizionate agli estremi opposti sulla scala della serietà: il gioco non è per niente serio e l'apprendimento è serissimo. In questo modo abbiamo completamente degradato il gioco. Il gioco è relegato a quando ci avanza tempo. Ma è proprio il gioco invece la cosa più seria dell'infanzia.” (Dall'intervista ad André Stern nel film Figli della libertà)

**Il gioco** è, innanzitutto e soprattutto, un'espressione di libertà. È ciò che si “vuole” fare in opposizione a ciò che si “deve” fare (Peter Gray – Lasciateli giocare).

L'ecologia dell'infanzia ci pone dinnanzi alla responsabilità di avere atteggiamenti educativi che rimettano al centro i bisogni del bambino e da parte nostra la grande fiducia nelle sue potenzialità, come sottolinea anche Hillman con la «teoria della ghianda», l'idea, cioè, che ciascuna persona sia portatrice di un'unicità che chiede di essere vissuta e che è già presente prima di poter essere vissuta.” (James Hillman, 1996) Il bambino fin dalla nascita porta con sé, in embrione, tutto ciò che gli serve per svilupparsi. O come racconta bene Sir Ken Robinson nel suo libro The Element, il riconosciuto guru mondiale nel campo dell'educazione e dello sviluppo delle capacità individuali, Ken Robinson, può trovare sé stesso e il proprio “Elemento, il punto in cui le cose che amiamo fare e quelle per cui siamo portati si ritrovano insieme” (Ken Robinson, 2009).

Per sostenere lo sviluppo di un'ecologia dell'infanzia c'è bisogno di tempo. E c'è bisogno di ricomporre l'essere umano ... l'essere umano è fatto di relazioni e per le relazioni c'è bisogno di tempo, c'è un bisogno



**L'Associazione Istruzione Familiare (LAIF)**

**[www.laifitalia.it](http://www.laifitalia.it)**

assoluto di ritornare alla terra.

Nella Bibbia Adam è l'uomo Adamah è la terra ... questa connessione spero ci faccia riflettere.

Una coscienza ecologica ci chiede di essere i custodi della terra, della vita, dell'essere umano.